



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

ISTITUTO COMPRENSIVO

“Gianni RODARI”



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO al Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n° 85 del 28.08.2017

(DPR 21 novembre 2007, n.235, art.3)

SCUOLA PRIMARIA - A. S. 2019 -2020

Che cos'è il Patto formativo

La scuola, quale ambiente educativo di apprendimento, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini.

Con la famiglia, prima agenzia educativa, la scuola non può limitarsi ad instaurare rapporti formali, rituali e distaccati, ma deve collaborare pienamente per individuare e affrontare le problematiche educative.

Diventa dunque, importante che ogni genitore o tutor del minore, nel rapporto con la scuola, assuma impegni condivisi idonei a favorire il processo di maturazione e di crescita dell'alunno sui piani motivazionale, cognitivo, emotivo e relazionale.

Per questo scuola e famiglia si incontrano in un “patto formativo di corresponsabilità” in cui si riconoscono i reciproci ruoli e si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il Patto formativo è, quindi, uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia e alunni, redatto allo scopo di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento-apprendimento, per favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

Il loro rispetto offrirà notevoli vantaggi agli esiti del processo di apprendimento e alla convivenza all'interno della scuola.

Finalità didattiche

La gestione delle risorse umane è improntata a criteri di efficacia e flessibilità.

L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo nella migliore pratica didattica e fatti proprio dalle stessa ricerca pedagogica:

- sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;

- promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti,

danno il senso di disporre di risorse per il saper fare e consentono di non disperdere, ma valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa, assai diffuse tra i ragazzi.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni.

Il patto di corresponsabilità vede la scuola impegnata a:

- Informare i genitori sulle scelte educative e didattiche, sulla programmazione del lavoro annuale, sugli obiettivi e i risultati che intende perseguire, sui criteri di valutazione che intende adottare;
- Rispettare l'orario di servizio,
- Creare un ambiente sereno, di accoglienza e cooperazione, di valorizzazione delle differenze;
- Considerare la diversità una ricchezza della Comunità Educativa, mai un discrimine né implicito, né esplicito;
- Mettere in campo le proprie risorse affinché ogni alunno raggiunga il proprio massimo e viva proficuamente l'esperienza scolastica;
- Promuovere negli alunni il senso della responsabilità e dell'impegno;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Tendere sempre più ad un'organizzazione didattica oraria che rispetti i principi di igiene mentale e fisica degli alunni;
- Praticare un'equilibrata distribuzione e assegnazione dei compiti da svolgere a casa;
- Fornire alla famiglia, negli incontri periodici programmati, adeguate motivazioni circa la valutazione relativa al processo formativo ed eventuali difficoltà riscontrate nel rapporto con l'alunno (carenza di impegno, violazione delle regole...)
- Ricevere i genitori secondo l'orario prefissato e le modalità stabilite dal Regolamento, garantendo il rispetto della dignità e della privacy di ognuno.

Il Patto di corresponsabilità vede la famiglia impegnata a :

- Rispettare gli orari scolastici e le modalità di ingresso/uscita;
- Limitare le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- Garantire la frequenza regolare e giustificare puntualmente le assenze (con certificato medico dopo il quinto giorno consecutivo);
- Controllare quotidianamente il diario scolastico e/o il quaderno delle comunicazioni scuola/famiglia e firmare avvisi, consensi per uscite didattiche, comunicazioni varie (le comunicazioni inviate a casa devono essere SEMPRE firmate per consentire alla scuola di accertarsi della presa visione delle stesse da parte delle famiglie).
- Avere attenzione al corredo scolastico, all'igiene, agli effetti personali del proprio figlio;
- Rispettare le scelte concordate relativamente alla colazione che i bambini consumano a scuola;
- Segnalare, con garanzia del riserbo da parte degli operatori scolastici, i problemi di salute o personali che richiedono congrui e tempestivi interventi da parte dei docenti;
- Rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti, nonché la competenza valutativa ed il ruolo educativo degli stessi;
- Riconoscere il ruolo degli operatori scolastici adottando comportamenti, linguaggio e tono adeguati nei momenti di incontro e di confronto all'interno della scuola, tenendo conto che è profondamente diseducativo per i bambini la manifestazione di un conflitto fra adulti in generale e tra genitori e docenti in particolare;
- Rispettare gli impegni assunti, per libera scelta, in ordine alle iniziative aggiuntive di insegnamento e di arricchimento dell'offerta formativa;
- Sensibilizzare i propri figli al rispetto degli ambienti, degli arredi del materiale scolastico in quanto beni della collettività;
- Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, per il tempo libero, sport, TV, video-giochi e computer;
- Curare i ritmi regolari di vita con particolare attenzione alle ore di sonno, che aiutino il bambino a raggiungere il pieno benessere psico-fisico;
- Garantire un controllo costante dello zaino e del relativo peso e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile,
- Verificare che siano svolti i compiti di casa secondo le modalità definite dalla scuola.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori potranno incontrare gli insegnanti nelle seguenti occasioni:

- Durante i colloqui individuali fissati dai docenti;
- Durante i due colloqui generali nel corso dei quali ogni insegnante è tenuto ad essere presente;
- Durante la consegna della scheda di valutazione;
- Durante un colloquio individuale per urgenti motivi comunicati alle famiglie.

Il Patto di corresponsabilità vede gli alunni impegnati a :

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con assiduità;
- svolgere regolarmente il lavoro rispettando sempre le consegne;
- garantire costantemente attenzione e partecipazione alla vita di classe per favorire un positivo svolgimento delle attività didattiche e formative;
- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
- rispettare gli spazi e gli arredi scolastici;
- non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danni a se stessi e agli altri;
- evitare di consumare chewingum e "lecca-lecca";
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta;
- non lasciare mai l'aula senza l'autorizzazione del docente.

L'Insegnante _____

Il Dirigente Scolastico

Vito CUSCITO

Il Genitore _____